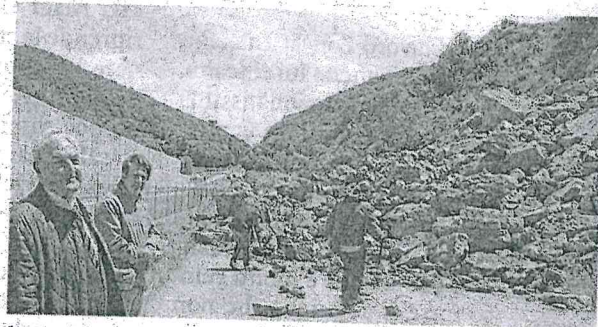


La frana dimenticata di via dei Salcetti

Massi ancora pericolanti. Il sindaco: «Siamo stati lasciati soli»

di ANDREA VALTRIANI

NIENTE di nuovo in via dei Salcetti, la strada che collega Nodica ad Avane, bloccata da una frana alla fine dello scorso aprile e mai liberata dai massi, anche se a breve saranno avanzate nuove proposte per risolvere il problema. L'amministrazione vecchianese si dette un gran da fare per rimettere in sicurezza l'adiacente corsia dell'autostrada Firenze Mare, invasa dalle macerie, «ma dopo una spesa iniziale di oltre 200 mila euro fatta per garantire l'affluenza dei turisti e dei fruitori dell'autostrada — spiega il sindaco di Vecchiano, Giancarlo Lunardi — sia la Provincia che la Regione Toscana ci



La strada a Nodica è chiusa da inizio aprile

hanno lasciati soli. L'ente provinciale ci ha detto chiaramente che non ha fondi da poter investire in questa emergenza, mentre la Regione non ci ha neanche risposto alla richiesta di risarcimento danni per calamità». Il crollo si verifi-

cò, infatti, alla fine di diversi mesi di piogge continue, che avevano infiltrato massicciamente la roccia facendo cadere i massi.

AD ESSERE chiamati in causa dall'amministrazione comunale,

oltre agli enti provinciali e regionali, anche i proprietari possessori dei terreni crollati, alcuni dei quali residenti a Massarosa. «Abbiamo inviato le lettere agli interessati — conclude il primo cittadino — nelle quali si chiedeva loro di prendersi le proprie responsabilità e avanzare dei progetti per la rimozione delle pietre dalla carreggiata. Qualcuno di loro ha fatto rispondere direttamente il proprio legale». Pare quindi che la situazione non si sblocchi, nonostante gli evidenti disagi alla viabilità e alla sicurezza dei cittadini, visto che una parte di costone roccioso è ancora pericolante e potrebbe crollare verso l'autostrada.

WA
NA210N/51

27-10-2013